

//
NEWS

JBL Cassa bluetooth +09,99€ 74,99€

Cronaca

Il papa e l'aborto, ginecologi furiosi: "Se siamo 'sicari', le donne sono mandanti? Noi applichiamo la legge"

Le associazioni dei medici prendono le distanze dalle parole di Bergoglio. "Noi dalla parte della salute e dignità delle donne". I medici? "Hanno facoltà di scelta"

di Antonella Loi 01-10-2024 - 10:21



Un cartello durante una manifestazione a favore del diritto all'aborto

recenti

Bergamini, imputata 'io innocente non ho fatto niente'

Sanità, Sirm: "Nasce R7-Forum internazionale di radiologia per

LOADING...

"La **legge 194** sull'Interruzione volontaria di gravidanza è una legge e quindi va **rispettata**". Ginecologi e ostetrici prendono posizione e non potrebbero fare altrimenti dopo le parole di papa Francesco, pronunciate su un aereo di rientro da Bruxelles, durante il quale Bergoglio si è lasciato andare ad affermazioni quanto meno *tranchant* **contro i medici** che, negli ospedali e nelle strutture sanitarie, **praticano l'aborto**. Il papa insomma non ha usato mezzi termini, definendo l'Ivg un "**omicidio**" e **i medici che la praticano dei "sicari"**. "Lo Stato vaticano ha rapporti diplomatici con lo Stato italiano e c'è reciproco rispetto ma è molto doloroso per i medici essere definiti dei 'sicari'", ha affermato il segretario dell'Associazione ostetrici ginecologi ospedalieri italiani (**Aogoi**), **Antonio Chiantera**. Il quale promette di scrivere al pontefice per sostenere che "non meritiamo tale trattamento".

E a buona ragione l'Aogoi manifesta la costernazione contro "**espressioni violente e sbagliate**", come da più parti sono state definite, senza peraltro ritrovarsi da sola. In un post su X, **Nino Cartabellotta** presidente del **Gimbe**, richiama le leggi e anche **Filippo Anelli**, presidente della Federazione nazionale dell'ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri, ha risposto al mittente l'accusa. "I medici sono sempre vicini alle persone che soffrono, che hanno bisogno del loro aiuto. Nel caso specifico, svolgono questo delicato compito rendendo possibile l'applicazione di una Legge dello Stato, la 194/78. Una legge che prevede il rispetto della salute e della dignità della donna e della **libertà sia della donna che del medico**", ha detto il sanitario. Anelli sottolinea peraltro come sia riconosciuta in Italia "**l'obiezione di coscienza**, libera scelta personale che non deve diventare elemento di giudizio o discriminazione".

Eh no, caro **#PapaFrancesco**, i medici che praticano l'**#aborto** non sono sicari. Rispettano la volontà della donna e la legge di uno Stato laico

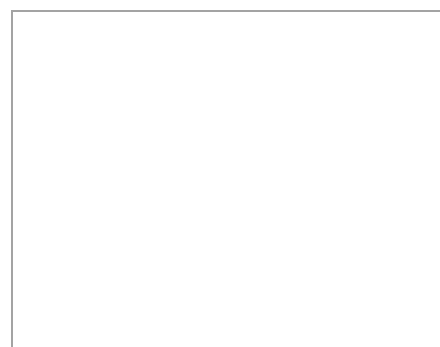
— Nino Cartabellotta (@Cartabellotta) **September 29, 2024**

"Se i medici sono 'sicari' le mandanti sono le donne"

Più diretta **Alessandra Kustermann**, ginecologa e da sempre in prima linea per i diritti delle donne, e membro del comitato scientifico dell'**Osservatorio Violenza sulle Donne**, per la quale se il Papa "in quanto capo della Chiesa cattolica" ha diritto di dire che "l'aborto è un omicidio", non così "che i medici non obiettori a una legge dello Stato siano dei sicari prezzolati dalle donne che vogliono abortire, altrimenti la sua

Bimbo cade in un parco giochi
Latina, ricoverato a Roma

Caso Filippo Mosca, madre
riabbraccia figlio dopo 18 mes



Le Rubriche

Alberto Flores d'Arcais

Giornalista. Nato a Roma l'11 Febb
1951, laureato in filosofia, ha iniziat

Alessandro Spaventa

Accanto alla carriera da consulente
dirigente d'azienda ha sempre coltiv

Claudia Fusani

Vivo a Roma ma il cuore resta a Fir
dove sono nata, cresciuta e mi sono

misericordia dichiarata in passato verso la donna che ha abortito dove finirebbe? Forse visto che la sua madrelingua non è l'italiano non sa che, se noi siamo sicari, le donne sono le **'mandanti' dell'omicidio'**, ha spiegato la ginecologa.

E contro **l'ennesima ingerenza nello spettro dei diritti delle donne**, scendono in campo anche altre associazioni come **Telefono rosa**, che da anni opera contro la violenza sulle donne. "Siamo in un momento così tragico e particolare, con tutti questi femminicidi, che quasi ci sembra fuori luogo commentare le parole del Pontefice ma di certo non mi aspettavo queste parole da parte di Francesco. Forse la battuta è stata molto, troppo forte", ha detto **Gabriella Moscatelli**, presidente e fondatrice dell'associazione. Per poi chiudere il cerchio: "Non mi sembra giusto tirare in ballo i medici, che fanno solo ciò che devono fare".

di **Antonella Loi** 01-10-2024 - 10:21



Commenti

[Leggi la Netiquette](#)

Claudio Cordova

31 anni, è fondatore e direttore del quotidiano online di Reggio Calabria

Massimiliano Lussana

Nato a Bergamo 49 anni fa, studia e laurea in diritto parlamentare a Milano

Stefano Loffredo

Cagliaritano, laureato in Economia e commercio con Dottorato di ricerca

Antonella A. G. Loi

Giornalista per passione e professione
Comincio presto con tante collaborazioni...

Lidia Ginestra Giuffrida

Lidia Ginestra Giuffrida giornalista freelance, sono laureata in cooperazione

Alice Bellante

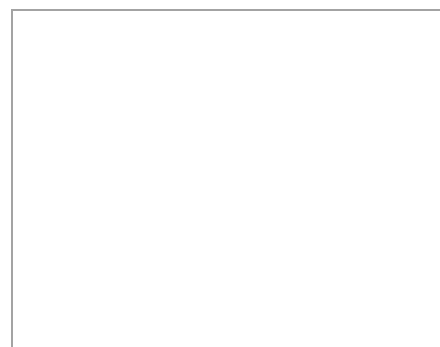
Laureata in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali alla LUISS Guido Carli

Giuseppe Alberto Falci

Caltanissetta 1983, scrivo di politica per il Corriere della Sera e per il...

Michael Pontrelli

Giornalista professionista ha iniziato a lavorare nei nuovi media digitali nel...



// SHOPPING